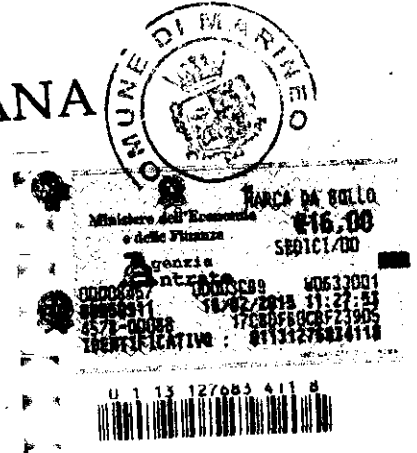


COMUNE DI CEFALA' DIANA  
PROVINCIA DI PALERMO

PROVVEDIMENTO UNICO N. 3 /2015 del 16 febbraio 2015

Prot. N. 2088 del 16 FEB, 2015



IL RESPONSABILE S.U.A.P.

Vista la richiesta di procedimento ai sensi del DPR 160/2010, presentata, in data 15.05.2014, prot.llo n. 7407, allo Sportello Unico per le Attività produttive del Comune di Marineo dal (delegato) consulente tecnico Abbenante Vincenzo per conto della ditta GLOBAL METAL di Chiazzese Angelo nato il 24.08.1992 a Palermo ivi residente in Via G. Sergi n° 25, avente c.f. CHZ NGL 92M24 G273V, tendente ad ottenere il provvedimento per la realizzazione di un impianto produttivo, attività commerciale destinata al commercio ed al deposito di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale di metalli, messa in riserva di batterie al piombo esaurite, con esclusione delle attività di cui alla parte IV del D.lgs 152/06 e s.m.i., ed relativo trasporto su strada C/terzi, nonché AUA ai sensi dell'art. 4 comm. 7 del DPR 13.03.2013 n° 59, da realizzarsi in territorio di Cefalà Diana, contrada "Bagni" snc, in catasto al foglio 2 part.IIe n. 283;

Visto gli elaborati tecnici allegati all'istanza a firma dell'ing. Costanza Ciro iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Palermo al sez. B n° B 186;

Visti i vigenti regolamenti comunali di edilizia, polizia urbana ed igiene;

Vista la documentazione presentata dai richiedenti;

Dato atto che la Global Metal di Chiazzese Angelo nato il 24.08.1992 a Palermo ivi residente in Via G. Sergi n° 25, avente c.f. CHZ NGL 92M24 G273V e partita I.V.A. 06067680824 già iscritta alla C.C.I.A.A. di Palermo al n. 295646 del Registro delle imprese, è affittuario del lotto oggetto del presente provvedimento, giusto contratto di locazione registrato all'Agenzia dell'Entrate Direzione di Palermo Ufficio Territoriale di Palermo 2 Sportello di Lercara Friddi registrato il 08.10.2014 al n. 5274 serie 3T, relativamente alle part.IIe 283 del foglio 2 sito nel territorio di Cefalà Diana;

Vista l'agibilità rilasciata dal Comune di Cefalà Diana il 04/05/1990;

Visto il parere dell'UTC del Comune territorialmente competente espresso in data 08/01/2015;

Vista la richiesta dell'AUA già avanzata ai sensi del DPR n. 59 del 13.03.2013 relativamente agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte III del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 ed alle operazione di recupero semplificato di cui all'art.lo 216 del D.lgs. 152;

Viste le dichiarazioni rese dall'imprenditore istante e del suoi tecnici incaricati, ing. Costanza Ciro iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di Palermo al sez. B n° B 186, relativamente alla conformità urbanistica, alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza del lavoro;

Vista la legge della Regione Sicilia n. 71/78 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente P.R.G.;

Accertato che è stata versata, presso la tesoreria comunale la somma di euro 100,00 per provvedimento conclusivo del procedimento unico SUAP;

Visto il DPR 160/2010;

Vista la Convenzione costitutiva dello Sportello Unico per le Attività Produttive gestito in forma associata ex art. lo 23 e segg. del d.lgs. 112/98;

Visto il provvedimento del Sindaco del Comune di Marineo n° 41 del 20.10.2014;

Vista la comunicazione di diffida al rilascio del provvedimento alla ditta Global Metal di Chiazzese Angelo agli atti di questo SUAP con prot. n. 17880 del 19.12.2014;

Accertato che in data 19.03.2014 veniva presentata a codesto SUAP domanda unica con il relativi allegati per il rilascio di AUA per attività di recupero con operazione di messa in riserva di rifiuti in regime semplificato di cui all'art. 216 del D.lgs 152/2006;

considerato che questo SUAP con nota 6184 del 23.04.2014 richiedeva integrazione di documenti e che la ditta istante riscontrava detta richiesta, con PEC del 26.05.2014, producendo la documentazione richiesta,

Dato atto che nota 8445 del 10.06.2014 questo SUAP inviava, tramite PEC, alla Provincia Regionale di Palermo copia di richiesta AUA;

Considerato che la richiesta di ulteriore documentazione integrativa (prot. 9498 del 30.06.2014) conseguente ad ulteriore esigenza integrativa da parte della Provincia Regionale di Palermo è stata esaudita in data 29.07.2014 con prot. n. 10988;

dato atto che detta richiesta di documentazione integrativa da parte della Provincia Regionale di Palermo espressa con nota del 05.12.2014 prot. 90294 non trova giustificazione nell'ambito del procedimento unico di che trattarsi, stante che non è stata costituita la convocazione in conferenza di servizi, prevista dall'art. 7 del DPR 160/2010 e che il termine ultimo per la conclusione del procedimento unico è stato abbondantemente superato;

Considerato che la Provincia ha fatto pervenire nota con PEC del 13/022015 (acquisita al protocollo generale di questo Comune al n° 2077 del 16/02/2015) nella quale rileva a seguito di sopralluogo permangono "condizioni di difformità alla normativa vigente in materia rifiuti" così espresse :

"1 relativamente all'impianto di messa in riserva , notizie in merito all'organizzazione in aree distinte e separate per ciascuna tipologia di rifiuti e ai dispositivi di separazione delle stesse, nonché alle superfici e ai volumi di deposito dei rifiuti delle tipologie 3.1. 3.2. dell'allegato 1 al D.M. 05/02/1998, modificato dal D.M. 186/06.conformemente ai quantitativi annui comunicati per tipologie;

2 idoneo repertorio fotografico attestante la realizzazione e/o sistemazione di idonea recinzione dell'impianto, l'organizzazione del settore di messa in riserva in aree distinte e separate per ciascuna tipologia di rifiuti con appositi dispositivi di separazione delle stesse, conformemente alle norme tecniche previste al punto 2. Dotazione minime, al punto 3 Organizzazione dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/1998, modificato dal D.M. 186/06.

3 copia dell'autorizzazione della "Eco- Bat S.p.A di Marcianise alla gestione rifiuti delle Tipologie 3.1 , 3.2, e 5.8;"

Dato atto che tale ulteriore richiesta di documentazione integrativa non viene ritenuta ostativa al rilascio dell'autorizzazione con prescrizioni;


Fatti salvi i diritti dei terzi dichiara concluso il procedimento relativo all'avvio dell'attività commerciale destinata al commercio ed al deposito di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale di metalli, messa in riserva di batterie al piombo esaurite, con esclusione delle attività di cui alla parte IV del D.lgs 152/06 e s.m.i., ed relativo trasporto su strada C/terzi, nonché l'AUA da realizzarsi in territorio di Cefalà Diana, contrada "Bagni " snc, in catasto al foglio 2 part.ile n. 283;

#### **RILASCIA**

#### **Per scadenza dei termini previsti dal D.P.R. 160/2010**

alla GLOBAL METAL di Chiazzese Angelo nato il 24.08.1992 a Palermo ivi residente in Via G. Sergi n° 25, avente c.f. CHZ NGL 92M24 G273V, **Autorizzazione Unica Ambientale** ai sensi dell'art. 4 comm. 7 del DPR 13.03.2013 n° 59, relativamente agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte III del D.lgs. 03.04.2006 n° 152 ed alle operazione di recupero semplificato di cui all'art.lo 216 del D.lgs. 152.

#### **AUTORIZZA**



la GLOBAL METAL di Chiazzese Angelo nato il 24.08.1992 a Palermo ivi residente in Via G. Sergi n° 25, avente c.f. CHZ NGL 92M24 G273V, ad esercitare l'attività commerciale destinata al commercio ed al deposito di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale di metalli, messa in riserva di batterie al piombo esaurite, con esclusione delle attività di cui alla parte IV del D.lgs 152/06 e s.m.i., come da allegati, ed relativo trasporto su strada C/terzi, in territorio di Cefalà Diana, contrada "Bagni" snc, in catasto al foglio 2 part.lle n. 283, conformemente agli elaborati tecnici redatti dall'ing. Costanza Ciro di cui in premessa, alla presente allegato per farne parte integrante.

Con le seguenti prescrizioni da ottemperare entro trenta giorni pena la revoca del presente atto:

- 1 relativamente all'impianto di messa in riserva, notificare in merito all'organizzazione in aree distinte e separate per ciascuna tipologia di rifiuti e ai dispositivi di separazione delle stesse, nonché alle superfici e ai volumi di deposito dei rifiuti delle tipologie 3.1. 3.2. dell'allegato 1 al D.M. 05/02/1998, modificato dal D.M. 186/06 conformemente ai quantitativi annui comunicati per tipologie;
- 2 trasmettere idoneo repertorio fotografico attestante la realizzazione e/o sistemazione di idonea recinzione dell'impianto, l'organizzazione del settore di messa in riserva in aree distinte e separate per ciascuna tipologia di rifiuti con appositi dispositivi di separazione delle stesse, conformemente alle norme tecniche previste al punto 2. Dotazione minime, al punto 3 Organizzazione dell'Allegato 3 del D.M. 05/02/1998, modificato dal D.M. 186/06.
- 3 trasmettere copia dell'autorizzazione della "Eco- Bat S.p.A di Marcianise alla gestione rifiuti delle Tipologie 3.1, 3.2, e 5.8;"

I lavori edili relativi all'adeguamento dell'impianto di smaltimento delle acque di prima pioggia e di lavaggio dovranno essere compiuti e portati a termine nei tempi previsti ex Legge, prima dell'avvio dell'attività.

La presente è rilasciata al richiedente o suo delegato ed è trasmessa in copia a tutte le Amministrazioni e Servizi interessati al procedimento.

Il titolare del provvedimento unico, il costruttore ed il direttore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle norme generali di leggi e regolamenti e del presente atto.

Qualora non verranno ottemperate le prescrizioni di cui sopra entro il termine perentorio di gg 30 (trenta) dalla data di rilascio, il presente atto dovrà ritenersi nullo e sarà revocato.

Il presente provvedimento unico, verrà pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web dei Comuni di Cefalà Diana e Marineo per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art.3, comma 3, della Legge n. 241/90, gli interessati possono proporre, entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data di rilascio del presente, ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sicilia sezione di Palermo, od entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Marineo li 16 Febbraio 2015

IL RESPONSABILE S.U.A.P.  
(Arch. PierGiuseppe Sciortino)

